

abbandona, perché è Amore Assoluto, è un amore più forte di ogni maledizione e di ogni morte e in questo si compie tutta la Scrittura.

Lui è solidale con noi là dove noi non siamo solidali con noi stessi: nel nostro limite, nel nostro male, nella nostra morte, nel nostro peccato: non ci abbandona.

L'ultima tentazione di Gesù non è quella del discusso film di Scorsese (l'ultima tentazione di Cristo) in cui il Messia abbandona il percorso per lui designato, in favore di una vita tutta umana, dedicata all'amore e ai figli, al lavoro e alla semplicità, ma quella che sta alla radice del nostro DNA: SALVATE STESSO!

I passanti, sacerdoti e scribi e perfino i due malfattori continuano a ripetere a Gesù che ha salvato gli altri, ma non può salvare se stesso, quasi non cogliendo in queste due realtà un nesso, che è esattamente ciò che fa rimanere in croce Gesù: **salvare gli altri e non salvare se stesso è proprio il senso della sua vita.**

**PER QUANTO RIGUARDA LE DATE E GLI ORARI DELLE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA E DI PASQUA FATE RIFERIMENTO AL CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI PASQUALI 2021**

**LA COLLETTA DEL VENERDÌ SANTO**  
La "Colletta per la Terra Santa", conosciuta anche come "Collecta pro Locis Sanctis", nasce dalla volontà dei papi di mantenere forte il legame tra tutti i Cristiani del mondo e i Luoghi Santi.

Le offerte raccolte dalle parrocchie e dai Vescovi vengono trasmesse dai Commissari di Terra Santa alla Custodia di Terra Santa che verranno usate per il mantenimento dei Luoghi e per i cristiani di Terra Santa, le pietre vive di Terra Santa.

**SOSTENIAMO la Parrocchia (in chiesa o con offerte "pro parrocchia") al seguente Iban: IT70W0874961901016000066635**

### INTENZIONI delle SANTE MESSE dal 27 MARZO al 1 APRILE

<b>SABATO 27</b>	18.30 def. fam. Brusegan e Noè Conte;
<b>DOMENICA DELLE PALME 28 MARZO</b>	7.30 Bon Ezio, Bresolin Maria e def. - Pavan Mario, def. Fam. Pavan e Piovesan - Fietta Giovanna, Lessio Andrea e fam. Def.;
	9.00 defunti fam. Grespan Pietro ed Enrico - defunti fam. Albanese Luciano; def. Dametto Michela, Mario e fam. Gazzola
	10.30 per la comunità; 15.30 Celebrazione penitenziale per adulti e anziani e momento di adorazione;
<b>LUNEDÌ 29</b>	18.30 Liziero Mario;
<b>MARTEDÌ 30</b>	18.30 Feltrin Francesco e fam. Defunti;
<b>MERCOLEDÌ 31</b>	18.30 Giroto Ottavio, Adelina e Gino - Corò Ines e def. De Conto; Giorgio Menapace
<b>GIOVEDÌ SANTO 1</b>	17:00 Cattelan Giovanna;



# DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

## PARROCCHIA DI S. MAURO MARTIRE

Diocesi di Treviso - Piazza San Mauro, 1 - 31038 Castagnole di Paese

Vangelo secondo Marco 15,22-32

COMMENTO

<sup>22</sup> Condussero dunque Gesù al luogo del Golgota, che significa luogo del cranio, <sup>23</sup> e gli offrirono vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

<sup>24</sup> Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere. <sup>25</sup> Erano le nove del mattino quando lo crocifissero.

<sup>26</sup> E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. <sup>27</sup> Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra. [<sup>28</sup>].

<sup>29</sup> I passanti lo insultavano e, scuotendo il capo, esclamavano: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo riedifichi in tre giorni, <sup>30</sup> salva te stesso scendendo dalla croce!».

<sup>31</sup> Ugualmente anche i sommi sacerdoti con gli scribi, facendosi beffe di lui, dicevano: «Ha salvato altri, non può salvare se stesso!

<sup>32</sup> Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

Il GOLGOTA è il termine del viaggio che Gesù fa e arriva a questo luogo che si trova fuori della porta della città, dove vengono compiute le esecuzioni ed è sia un luogo geografico, ma anche con un significato molto forte perché in questo modo l'evangelista ci mostra che Dio esce da quella che è la città santa, non è più in Gerusalemme. È per noi un invito ad uscire da quelle che possono essere le nostre radicate certezze e convinzioni religiose per trasferirci lì dove davvero Gesù si rivela pienamente.

In questo luogo, che non ha nulla di sacro, viene condotto Gesù che rifiuta la bevanda che gli offrono, che era un anestetico: nessuna scorciatoia per evitare la sofferenza della croce. Questa è la crocifissione: Gesù viene posto sulla croce, che per gli occhi dei suoi persecutori è un patibolo ma per lui diventa un trono. Lì noi possiamo vedere come Gesù regna. I soldati che lo crocifiggono hanno in eredità le sue vesti. Le vesti sono simbolo del corpo. Gesù dà la sua vita per loro: sono i primi beneficiari della morte di Gesù.

I malfattori sono due, principio di molti, rappresentano tutta l'umanità e Lui "compie tutta la Scrittura", dice il versetto 28, che non c'è in tutti i codici, tutta la promessa di Dio si realizza nel fatto che Dio è solidale con tutti i malfattori.

Per quanto io mi allontani da Dio, per quanto io possa essere peccatore, Dio è ancora più in là di me, sta con me, non ci

